



tra le Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Ferrara, Università della Tuscia

BILANCIO PREVISIONALE 2021

Sede Legale:

Via Ravenna, 8
00161 Roma – Italia
C.F. e P.IVA: 01601620709

Sede Operativa di Ferrara

Polo Tecnologico - Via Saragat, 1
44100 - Ferrara (FE)

Sede Operativa di Isernia

Dipartimento di Bioscienze e
Territorio
Contrada Fonte Lappone, 8
86090 - Pesche (IS)

Sede Operativa di Cosenza

c/o SCAI LAB S.R.L.
Via Venezia, 24 – 87036 Rende
(CS)

Tel: +39 06 4451707 - Fax: +39 06 44360433 - amministrazione@cursa.it - cursa@pec.cursa.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Introduzione

Il 2021 è l'anno in cui CURSA, a valle dell'approvazione del nuovo Statuto, intende procedere a migliorare la propria organizzazione operativa al fine di renderla più funzionale allo sviluppo di progetti e attività nei diversi campi di specializzazione e nelle nuove discipline di interesse e di facilitare quindi i collegamenti e i rapporti di collaborazione con le Università socie e con enti e soggetti esterni coi quali si condividono interessi comuni e propositi di innovazione.

La struttura operativa di CURSA non prevede attualmente un'articolazione per settori tematici. Lo stesso bilancio effettua una mera ripartizione tra la categoria dei servizi e delle attività istituzionali riguardanti essenzialmente il comparto della ricerca e quella dei servizi resi da CURSA in termini commerciali/consulenziali e di ricerca.

Questa distinzione consente di verificare che in ogni esercizio i ricavi della parte ricerca prevalgano su quelli della parte commerciale. Questa condizione è peraltro quella che regola la possibilità di partecipare alle gare riservate agli enti di ricerca per ottenere finanziamenti pubblici. Infatti si è ammessi solo se gli ultimi bilanci dell'ente presentano una quota di ricavi per attività di ricerca pari all'80% dei ricavi totali annui. Condizione quest'ultima che negli ultimi tre esercizi finanziari, CURSA ha sempre rispettato.

Nel 2021, per rispondere all'obiettivo innanzi richiamato, si procede ad articolare gli ambiti operativi del Consorzio nelle seguenti aree:

- A. Welfare e Formazione;
- B. Food Strategy e Servizi ecosistemici;
- C. Ambiente Mare;
- D. Innovazione Digitale;
- E. Natura è Benessere;
- F. Transizione agro-ecologica;
- G. Foresta-legno e bioeconomia.

Per i motivi sopra esposti, in corrispondenza di ogni attività o affidamento si farà attenzione a distinguere progetti e commesse rientranti nei compiti istituzionali del Consorzio da quelle concernenti prestazioni di natura commerciale.

Ognuna delle aree predette sarà dotata di un referente scientifico, di un referente operativo e di un gruppo di lavoro la cui composizione potrà variare in funzione dei progetti.

Sarà compito del CdA individuare i referenti scientifici per ogni area mentre spetterà al referente scientifico di ogni area, indicare, di concerto con il Direttore, i referenti operativi e i relativi collaboratori sulla base delle modalità operative già seguite dal Consorzio nello sviluppo dei progetti.

In aggiunta alle aree in precedenza elencate, vanno considerate anche l'area Comunicazione e quella Amministrazione.

PIANO DI AZIONE 2021

A differenza delle precedenti annualità, il piano di azione 2021, dal quale discendono gli obiettivi economici del bilancio previsionale, è così articolato per area tematica:

A – Welfare e Formazione

Le azioni previste riguardano il concepimento, la progettazione e la realizzazione di iniziative, progetti, eventi e altre attività di studio, ricerca, formazione, etc. nel campo del sociale da svolgersi principalmente in collaborazione con enti e organizzazioni del terzo settore.

Il ruolo principale svolto da CURSA sarà quello di fornire a tali enti un supporto tecnico-scientifico anche in termini di proposizione di interventi innovativi rispondenti ai loro interessi e obiettivi istituzionali.

Tra i soggetti coi quali CURSA ha già stabilito rapporti di collaborazione si citano: la Federazione Italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS), l'associazione nazionale di consumatori Konsumer.

Nel corso del 2021, si procederà a rafforzare tali rapporti unitamente a quelli con organizzazioni coi quali CURSA vanta già buone relazioni, come con lo IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro), nonché a stabilire rapporti con altri enti (vedi CODACONS), sempre nell'ottica di cogliere nuove opportunità, allargando il network di legami in una logica di perseguimento di interessi comuni.

Le principali fonti di finanziamento di tali progetti e iniziative sono rappresentate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalle Regioni, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, etc.

Per l'acquisizione delle risorse, si punterà alla partecipazione a bandi regionali e nazionali emanati dagli enti di cui sopra riguardanti i temi oggetto di interesse. A questo scopo, verrà effettuata un'attività costante di monitoraggio di tali bandi, per selezionare quelli più idonei, non rinunciando a valutare la partecipazione alle nuove call for proposal pubblicate dalla UE su temi legati al sociale (vedi bandi Horizon UE).

Altro importante filone di quest'area è quello dello sviluppo di ulteriori iniziative legate al progetto FASI¹, dedicando attenzione al possibile passaggio di ruolo nella gestione dei rapporti con il Ministero degli Interni nell'ambito dell'impiego di fondi destinati all'inserimento sociale e all'integrazione dei migranti in Italia. L'obiettivo è quello di costituire una rete di enti e organizzazioni attive nelle diverse Regioni soprattutto del Centro-Sud, coordinata da CURSA, in grado di erogare attività formative e altri servizi di orientamento e accompagnamento al mondo del lavoro i cui destinatari sono i migranti regolari.

La rete così costituita derivante dal partenariato di FASI nasce per attivare un sistema di antenne territoriali in grado non soltanto di intervenire con misure specifiche a sostegno di queste persone, ma anche di monitorare esigenze e criticità a monte allo scopo di stabilire gli interventi più idonei per favorire la loro integrazione sociale.

¹ "F.A.S.I. Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati regolari", finanziato dal PON Legalità 2014-2020, prevede la realizzazione di percorsi formativi riservati a immigrati regolari (residenti esclusivamente nel territorio di cinque Regioni del centro-Sud) per favorire lo sviluppo di percorsi di auto-imprenditorialità, autoimpiego e start-up di impresa a cui si legano obiettivi di autonomia occupazionale e integrazione sociale per queste persone. CURSA è capofila di un raggruppamento composito che punta a formare oltre 1000 migranti. A valle della fase formativa, l'Ente Nazionale del Microcredito procederà a selezionare una serie di progetti imprenditoriali per provvedere quindi al loro accompagnamento e sostegno finanziario tramite lo strumento del microcredito.

Altro filone in un certo senso analogo per tipologia di azione è rivolto ad un'altra categoria di soggetti a rischio di emarginazione e cioè i nostri giovani. L'emarginazione in questo caso è legata alle difficoltà di accesso al mondo del lavoro e al senso di sfiducia che può subentrare rispetto alla scelta fondamentale di investire nella propria formazione e nel miglioramento delle proprie competenze.

Il filone si esplica anche in tal caso nell'organizzazione di presidi territoriali in grado di dare assistenza a giovani diplomati o in cerca di prima occupazione, in modo da indirizzarli a intraprendere percorsi formativi o universitari coerentemente con le proprie attitudini e vocazioni

Una prima iniziativa, basata sull'attivazione di uno sportello OrientaGiovani, è in procinto di essere avviata nell'hinterland di Roma, grazie ad una convenzione con un consorzio di 13 Comuni della Città Metropolitana di Roma denominato "Castelli della Sapienza" con sede a Valmontone.

L'area Welfare comprende anche la sezione Formazione. È questa la sezione dei progetti formativi che proprio a partire da quest'anno assume una funzione più importante rispetto al passato in quanto CURSA si è dotato di una piattaforma specifica per le attività di e-learning (CURSA FAD).

Le iniziative formative potranno riguardare tutte le aree, non limitandosi pertanto al filone Welfare.

Per le docenze, CURSA attingerà preferibilmente dai docenti delle Università consorziate pur potendo ricorrere ad esperti esterni il cui curriculum sarà valutato dagli organi del Consorzio, precisamente dal Presidente e/o dal Consiglio di Amministrazione.

B - Food Strategy e Servizi eco-sistemici

La sezione food strategy dell'area ha visto l'acquisizione di un incarico affidato dalla Città Metropolitana di Roma consistente nel progetto "Costruzione del Piano del Cibo della Città metropolitana di Roma Capitale".

Nel 2021 CURSA punta a rafforzare i rapporti con questo ente e con altri enti territoriali (città metropolitane, Comuni, Unioni di Comuni, etc.) interessati a sviluppare progetti in questo campo. L'obiettivo è di approfondire ulteriormente il tema ed estendere progetti di questo tipo ad altre aree urbane del nostro paese. In tal modo, si intende dare supporto alle pubbliche amministrazioni per pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari territoriali specifiche.

Uno dei punti di maggiore intervento delle food strategy, specialmente in questa fase, è la gestione della cosiddetta "povertà alimentare", tema attualmente al centro anche della ricerca scientifica. Si pensi che solo a Roma durante l'emergenza COVID-19 si è avuto un aumento della popolazione che ha fatto ricorso agli aiuti sociali che ha portato a circa 120.000 persone assistite con un aumento del 37%. Questa "filiera" esprime un fabbisogno di logistica, organizzazione, analisi su base spaziale che mal si concilia con il mondo del volontariato. Sarebbe dunque strategico dare vita ad un Osservatorio sulla povertà alimentare che possa monitorare i fenomeni economici e sociali e proporre agli enti pubblici e privati soluzioni adeguate.

L'area sezione dell'area, dedicata alla tematica dei servizi ecosistemici, ha visto CURSA realizzare nel periodo 2012-2016, il progetto LIFE+ Making Good Natura (MGN) grazie all'aggiudicazione avvenuta nel 2012 di un bando UE inserito nella componente LIFE+ Politica e Governance Ambientali, nata per co-finanziare azioni e progetti innovativi per l'applicazione delle politiche ambientali dell'UE.

Il progetto è stato proposto e realizzato da un partenariato guidato da CURSA del quale hanno fatto parte due Parchi Nazionali, due Regioni, il WWF Italia e altri enti pubblici.

A valle di questo progetto, CURSA ha svolto ulteriori iniziative sulla stessa tematica, tra cui si cita la convenzione biennale appositamente firmata nel 2018 con il Parco Nazionale della Sila, articolata in una prima parte di studio sul capitale naturale e sulle sue diverse componenti, indirizzata alla definizione degli apporti di queste ultime in termini di servizi ecosistemici e una seconda parte sulla contabilità economica del capitale naturale.

Nel corso del 2020, CURSA, nell'ambito di un progetto FEAMP coordinato dall'Università di Sassari e in collaborazione con l'Ente Parco, ha condotto uno studio preliminare sui servizi ecosistemi dell'Isola della Asinara, tra prima e dopo l'istituzione del Parco.

Tra i progetti ancora in atto va citato il PITEM Probiody un progetto INTERREG in cui CURSA collabora con alcuni parchi regionali (Alpi Cozie, Alpi Marittime, Monviso) e con la Regione Piemonte nella mappatura e quantificazione dei servizi ecosistemici e nella progettazione di Comunità Custodi come elemento di Governance.

A partire dal 2021, CURSA intende valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ha maturato nella trattazione di questa tematica, attivando nuove azioni promozionali rivolte in modo particolare agli enti gestori delle Aree Naturali Protette e ad altri enti e soggetti coinvolti nella gestione e pianificazione di ambiti territoriali caratterizzati da un alto valore del capitale naturale. Questo intento è motivato anche dalla presenza nel team di docenti universitari ed esperti in grado di fornire contributi di alto livello non solo in attività di studio e ricerca, ma anche nello svolgimento di analisi e valutazioni a livello territoriale per le diverse categorie di funzioni ecosistemiche.

Si ritengono particolarmente interessanti le analisi svolte su ambienti forestali e di tipo costiero-marino stante le connessioni con le altre aree della Transizione agro-ecologica e di Ambiente Mare.

C - Ambiente Mare

Rappresenta uno dei settori nei quali CURSA ha realizzato, soprattutto nell'ultimo triennio, i progetti più significativi, anche sotto il profilo economico, grazie a un rapporto di collaborazione molto diretto tra CURSA e l'Università di Ferrara. Bioblitz Blu2020 e Bioreef sono due esempi di questi progetti, entrambi finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, portati brillantemente a termine nel secondo semestre 2020 nonostante il periodo di emergenza sanitaria.

Si segnalano inoltre l'incarico ricevuto da UNIFE nell'ambito del progetto "New technologies for macro and micro-plastic detection and analysis in the Adriatic basin" (NET4MPLASTIC) di cui al programma INTERREG UE Italia - Croazia e lo studio "Gestione partecipata degli ecosistemi marini nella AMP Isola dell'Asinara con il coinvolgimento dei pescatori" svolto su incarico dell'Università di Sassari nell'ambito di un progetto finanziato dallo stesso Ministero. Si noti come lo studio in questione abbia trattato congiuntamente il tema del sostegno alla pesca artigianale da includersi in quello più generale dell'ambiente mare con il filone dei servizi ecosistemici.

Sotto questo profilo, l'approccio seguito da CURSA è quello di porre in relazione principi e linee di azione di aree tematiche diverse nell'ottica di concepire percorsi progettuali originali e innovativi, tramite cui rendere la ricerca applicata più rispondente agli scopi di miglioramento dell'ambiente e di benessere delle persone.

CURSA proseguirà nel corso del 2021 la propria attività di ente di ricerca socio del FLAG (Fisheries Local Action Group) Lazio Mare Centro, costituito dal Comune di Anzio e altri partner, la cui funzione è quella di contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca del litorale centrale del Lazio.

Il ruolo svolto da CURSA nell'ambito di questa organizzazione è di fornire un contributo utile nella fase attuativa del piano d'azione locale, nell'ottica di introdurre elementi d'innovazione capaci di migliorare l'efficacia e quindi l'effetto di talune azioni relative al comparto della pesca e della protezione della biodiversità marina.

Nel 2021 si intende proseguire l'azione di monitoraggio di bandi e opportunità pubblicati a livello europeo, nazionale e regionale legate all'ambiente marino, al miglioramento della biodiversità marina, alla esecuzione di studi e progetti riguardanti l'introduzione di innovazioni non solo a livello tecnologico ma anche nei processi e negli approcci rivolti alla difesa del mare.

Si segnala inoltre un'importante iniziativa che CURSA spera di poter concretizzare nel corso del 2021. Trattasi della proposta di costituzione di una rete di imprese innovative a cui è stata già data la denominazione di AMBIENTE MARE.

La rete vedrebbe la partecipazione di CURSA, del nuovo consorzio CONV.UNO (uno dei più importanti d'Europa) che riunisce gli operatori autorizzati all'allevamento di ostriche e vongole nella laguna di Goro e in quella di Comacchio, Federcoopescas e altre imprese tra cui Desamanera, già partner del CURSA nel progetto Bioreef in precedenza citato.

L'obiettivo della rete è quello di contribuire al miglioramento e all'implementazione della biodiversità marina lungo fasce costiere e lagunari a partire da quelle della Regione Emilia-Romagna e/o del Veneto, attraverso lo studio, la ricerca e la sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'impiego delle cosiddette tecnologie abilitanti nonché secondo i principi dell'economia circolare.

La proposta sarà presentata a breve alla Regione Emilia-Romagna e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Da notare che la rete ha già identificato una serie di progetti da realizzare nell'area di interesse tra i quali si segnalano:

- *Progetto Nursery* - L'iniziativa prevede la creazione di un nuovo tipo di vivai (incubatoi in ambiente naturale) per la produzione di semi di molluschi concepita per mitigare le crisi ambientali che possono incidere sulla disponibilità di sementi e, a loro volta, sulla realtà socioeconomica delle aree di acquacoltura. Le azioni da realizzare riguardano l'allestimento di appositi laboratori in mare dove sperimentare nuove tecniche per la coltivazione sostenibile dei molluschi.
- *Progetto BIOREEF II* - Con questo progetto, la rete punta a migliorare e incrementare la biodiversità marina lungo vari tratti di costa, utilizzando reef artificiali appositamente prodotti con stampante 3D.

La particolarità del tipo di reef risiede non soltanto nella modalità di produzione ma anche nella possibilità di scegliere opportunamente i componenti delle miscele con cui realizzare i singoli elementi, in modo che il prodotto finale possa meglio adattarsi alle caratteristiche del sito d'intervento e alle esigenze di ripristino/miglioramento della biodiversità locale. Nell'ambito del progetto verranno implementate metodologie per il riuso dei gusci delle ostriche e delle vongole in modo da trasformare questi scarti in risorsa e dare così impulso alla conservazione/recupero della biodiversità dell'habitat marino-costiero attraverso l'applicazione dei principi di economia circolare.

- *Progetto Nano Plastic Free* - Questo progetto, da realizzarsi in collaborazione con l'Università di Ferrara e con l'Istituto Superiore di Sanità, riguarda lo studio della contaminazione da nano-plastiche di specie provenienti dagli impianti di acquacoltura in mare (focus su mitili e vongole).

Attraverso l'analisi delle interazioni tra gli apparati cellulari di queste specie e le nano-plastiche rinvenute nelle acque marine degli allevamenti, effettuata ricorrendo alla tecnica dell'impedenziometria ECISTM (Electric Cell - Substrate Impedance Sensing), il progetto prevede l'elaborazione di un modello per valutare le variazioni del rischio di contaminazione con riferimento a diversi scenari di realizzazione e gestione degli impianti di acquacoltura. In sostanza, il progetto ha come fine quello di concepire, per il tramite di raccomandazioni operative da rilasciare alle aziende acquicole, un metodo di produzione di molluschi la cui sostenibilità è sintetizzata dal paradigma "nano-plastic free".

Va tenuto presente che come capofila di un partenariato comprendente UNICAL e Desamanera, CURSA ha partecipato ad un bando della Regione Calabria relativo al PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 – Misura 1.40 par. 1 lett. B) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili (art. 40 del Reg. UE 508/2014)" con un progetto intitolato "Miglioramento della Biodiversità MARina in aree marine della Rete Natura 2000 della Regione Calabria tramite reef artificiali realizzati con uso di materiali/scarti naturali e stampante 3D" (acronimo: BioMAR3D). Il progetto punta a migliorare e incrementare la biodiversità marina in alcune aree ZSC della Regione Calabria, utilizzando reef artificiali appositamente prodotti con stampante 3D utilizzando sabbia e leganti naturali.

Nell'ambito sempre di quest'area, CURSA proseguirà nel corso del 2021 e del 2022 il progetto di R&S ARES di cui al bando ARS 2017 del Ministero della Ricerca e Università.

Si rammenta che il progetto è stato concepito grazie alla collaborazione attivata con il Laboratorio di Oceanologia Sperimentale ed Ecologia Marina dell'Università della Tuscia.

ARES sviluppa un nuovo paradigma nel campo delle tecnologie marine: un sistema complesso - la nave con tutti i suoi sottosistemi (controllo, misura, ecc.) – integrato con nuove tecnologie robotiche marine (sistema cooperativo di droni sottomarini e di superficie), per estenderne la flessibilità d'uso in diversi ambiti: interventi di emergenza per disastri ambientali, supporto al sistema Difesa, installazione e manutenzione di strutture per l'estrazione di energia dal mare, piattaforme off-shore, ecc.

A partire dal progetto ARES, si ipotizza lo sviluppo di attività specifiche per la messa a punto di un nuovo tipo di sensore acustico a basso costo da destinare a vari usi e servizi per la navigazione e l'osservazione marina.

D - Innovazione Digitale

Nella legge di bilancio dello Stato anno 2021, CURSA è destinatario di un finanziamento di 5 milioni di Euro.

L'emendamento approvato in fase di approvazione della legge così recita:

"Articolo 185, comma 15-bis – Proroga e potenziamento dei crediti d'imposta per la Transizione 4.0. (Comma 1066, dell'A.C. 2790-bis-A). Viene incrementato di 5 milioni di Euro per l'anno 2021 il Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università. Tale importo andrà destinato dal Ministro dell'Università e della Ricerca al Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA) per realizzare processi di digitalizzazione delle imprese secondo le linee guida del Programma Industria 4.0. Il CURSA svolge attività di ricerca applicata, con progetti che riguardano la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e di altri ambiti produttivi. Conseguentemente, riduce di 5 milioni di euro per l'anno 2021 il Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 209".

CURSA dovrà impiegare questo fondo per finanziare iniziative riguardanti il programma suddetto. Per disporre delle risorse e conoscere le relative modalità di utilizzo, dovrà attendere il decreto di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Università la cui emanazione è prevista nel corso dell'estate. I progetti andranno comunque attivati entro dicembre 2021.

Dopo un primo incontro con la DG interessata del MUR, è previsto un nuovo incontro per ottenere informazioni più di dettaglio sull'attivazione del finanziamento.

La tematica dell'innovazione digitale è uno dei settori a cui CURSA ha dedicato grande attenzione, come dimostrato dall'attivazione di un ufficio apposito avvenuta con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2018.

L'ufficio ha la funzione di integrare la struttura tecnica del Consorzio per ampliare e innovare la gamma di servizi scientifici e di ricerca allo scopo di supportare i processi di trasformazione digitale della società con riferimento a diversi settori/servizi propri della PA e di vari ambiti produttivi ed economici, a partire da quelli tradizionalmente oggetto delle attività del Consorzio.

L'ottica è quella di definire i percorsi e le soluzioni più equilibrate e versatili allo scopo di massimizzare i benefici collegati ai processi di Smart Specialisation, operando per assicurare il raggiungimento dei necessari standard di sostenibilità ambientale (vedi ad esempio nel campo della gestione del capitale naturale e dei servizi eco-sistemici), di miglioramento delle condizioni operative delle imprese e dei livelli di benessere delle comunità di individui nei loro ambienti di vita.

E - Natura è Benessere

Quest'area presenta molte affinità con quella welfare, tenuto conto che lo scopo delle attività contemplate in essa sia di migliorare il benessere psico-fisico dei bambini, supportando adeguatamente il loro sviluppo psico-pedagogico, con attività e servizi indirizzati non soltanto alle giovani generazioni, ma anche alle persone e agli operatori che a vario titolo svolgono funzioni e compiti educativi a diretto contatto con bambini, ragazzi o adolescenti (genitori, insegnanti, pediatri, educatori, guide di parchi e aree protette, etc.).

Il leitmotiv è diffondere la consapevolezza di quanto sia importante soprattutto per un bambino frequentare la natura. Da qui deriva l'esigenza di responsabilizzare le figure innanzi citate trasferendo loro i giusti principi e conoscenze affinché siano in grado di guidare, attraverso il gioco, bambini e adolescenti alla scoperta di un ambiente naturale o costruito, come potrebbe essere un parco urbano o il semplice giardino di una scuola.

Quella sopra accennata è diventata la principale mission della rete Didattica Nazionale per l'Ambiente (DNA) del CURSA che rappresenta un gruppo di lavoro permanente operante dal 2010 con l'obiettivo di promuovere la formazione delle risorse umane coinvolte – culturalmente o professionalmente – nelle problematiche della gestione sostenibile dell'ambiente, della conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, dei temi dei cambiamenti "globali" che interessano la società e influenzano le dinamiche dello sviluppo sostenibile.

Il tema Natura è Benessere è stato trattato da CURSA nell'ambito del progetto "Ambiente, clima e promozione della salute dei bambini" finanziato nel Programma CCM 2017 del Ministero della Salute e svolto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. A partire da questo progetto, basato sulla definizione di percorsi formativi e di sensibilizzazione per contrastare il cosiddetto "Deficit di natura", a cui si lega l'insorgere di disturbi e patologie varie che colpiscono soprattutto i bambini, sono state condotte ulteriori attività promozionali presso enti, associazioni e organizzazioni.

Grazie a tali attività, CURSA ha avviato una collaborazione con l'Università di Viterbo, che si concluderà nel corso di quest'anno, nell'ambito di un accordo che il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dello stesso ateneo ha siglato con la Regione Lazio, Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sul tema dei rapporti tra Natura, Salute e Benessere psico-fisico delle persone, avendo a riferimento i programmi e gli accordi internazionali sul tema e il ruolo e le possibili funzioni spettanti alle Aree Naturali Protette della Regione Lazio.

Tra gli obiettivi della collaborazione si sottolinea quello di perseguire anche la valorizzazione delle peculiarità del territorio laziale per favorire il trasferimento di conoscenze utili a contrastare il cosiddetto "Deficit di Natura", stimolando quindi stili di vita più salubri, anche attraverso il riconoscimento alle Aree Naturali Protette della funzione di "luoghi e laboratori terapeutici".

Tra le iniziative che hanno posto al centro le funzioni positive degli ambienti naturali, in particolare le aree naturali protette e altri ambienti di particolare valenza naturalistica, si segnala la proposta dal titolo "Neverending Story" che CURSA ha presentato con l'Università di Ferrara (capofila) e altri partner sia nazionali che europei sul bando Horizon 2020, Call: H2020-LC-GD-2020 - Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal. Il progetto ha lo scopo di sviluppare strumenti virtuali e innovativi per promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini e delle giovani generazioni, incoraggiandole a capire e adattare il loro comportamento in vista di uno sviluppo più consapevole e di una crescita sostenibile.

Sempre sul fronte dei bandi europei, CURSA ha in programma di partecipare ad una prossima call di Horizon Europe, trattando esattamente il tema di NèB con specifico riferimento alle Riserve Naturali dello Stato. Queste aree di particolare valore ambientale e naturalistico (se ne contano in totale 146 a livello nazionale) sono attualmente gestite dai Carabinieri e possono considerarsi luoghi ideali capaci di svolgere quelle funzioni di interesse pubblico ispirate all'indissolubile legame tra Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Salute degli esseri umani. Vuol dire che ogni Riserva dello Stato può divenire un laboratorio attraverso cui studiare, sperimentare, trasferire buone pratiche sull'importanza che frequentazione di spazi naturali riveste ai fini del benessere delle persone e in particolare delle giovani generazioni.

Sempre in linea con questa finalità, si intendono sviluppare azioni promozionali specifiche con le amministrazioni comunali, avendo particolare attenzione alle città di medie e grandi dimensioni. Una volta superato il periodo di emergenza sanitaria, si ritiene infatti essenziale che tali amministrazioni procedano a riconsiderare, secondo i principi di NèB, la funzione vitale che può essere svolta da parchi urbani, giardini e aree verdi soprattutto per i possibili utilizzi destinati al settore della scuola.

In sostanza, CURSA intende proporre l'esecuzione di interventi di tipo materiale e immateriale per permettere l'adeguamento funzionale di tali aree, rendendo possibile il loro utilizzo come laboratorio all'aperto per i bambini nonché come spazio didattico-formativo per insegnanti e altri operatori. L'ottica di questi interventi è svolgere presso questi luoghi attività pratiche soprattutto di tipo ludico-ricreativo per promuovere abitudini e stili di vita che portino non solo a rispettare la Natura ma anche a frequentarla, in modo da contribuire al benessere psico-fisico e alla buona salute di ogni cittadino utente, in modo particolare di quelli in età scolare.

F - Transizione agro-ecologica

È questo il settore che ha visto negli ultimi anni svilupparsi un rapporto di collaborazione molto diretto tra CURSA e l'Università della Tuscia.

Sono diversi i progetti in corso riguardanti soprattutto il comparto dell'innovazione nelle attività agricole, anche per favorire la nascita di filiere di produzione e commercializzazione più sostenibili, in termini di qualità e sicurezza dei prodotti. Oltre al comparto agricolo, CURSA è impegnato anche in quello degli studi sulla gestione sostenibile di boschi e sul miglioramento delle attività di lavorazione e trasformazione del legno.

Si cita il progetto AGARIC, da poco concluso, finanziato nell'ambito PSR Regione Lazio, la cui idea progettuale si basa sull'agricoltura urbana nelle riserve e nei parchi di Roma per realizzare innovazioni di processo e di organizzazione in grado di far crescere il valore e la percezione delle produzioni agricole di aree di particolare valore ecologico ambientale, per creare una rete di interconnessioni a sostegno del mercato, della cultura dell'ambiente e del cibo, della cultura del paesaggio e territorio.

Nel corso del 2021, il progetto dovrebbe accedere ad ulteriori risorse per passare ad una fase più direttamente operativa e di collaborazione con le aziende agricole coinvolte.

Sempre nell'ambito delle proposte progettuali a valere sulla misura 16.1 del PSR della Regione Lazio si annovera la presenza del Consorzio in altre due proposte che mirano a identificare nuovi percorsi di sostenibilità all'interno di contesti rurali: CABIOED, che ha visto la creazione di un gruppo operativo con diversi stakeholder pubblico privati interessati ad avviare la filiera della canapa per bioedilizia; GECORESP progetto in cui si è data una valutazione preventiva dell'efficacia connessa all'installazione di poli di smaltimento dei prodotti fitosanitari di scarto tramite un innovativo sistema Biobed.

Altro progetto è EcolnPascoli, coordinato da CURSA e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), che si prefigge di sperimentare di testare nuove soluzioni agro-ecologiche in allevamenti per la produzione di uova. Fondamentale per queste attività è la collaborazione con la FIRAB (Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e biodinamica) e con alcune imprese insieme alle quali saranno definiti e valutati schemi di gestione agro-zoo-forestale in contesti produttivi del centro Italia. La sperimentazione consentirà di valutare i benefici derivanti nuove forme di ricongiungimento funzionale tra allevamento, azienda agricola e consumatori.

Nell'ambito della stessa linea di finanziamento il CURSA è entrato nella scrittura della proposta "Zeo-Vitae: zeoliti naturali per la riduzione del rame in viticoltura" presentato insieme all'Ateneo di Ferrara. In questo caso la proposta è coerente con l'obiettivo della Commissione Europea di dimezzare i pesticidi usati in agricoltura entro il 2050. Il progetto si prefigge di valutare nuove strategie di lotta alla peronospora della vite in regime di agricoltura biologica sfruttando le proprietà dei minerali zeolitici in combinazione ed in parziale sostituzione dei composti rameici.

Per l'area Forestry, si segnala la prosecuzione del progetto "Innovazione e sostenibilità della filiera Foresta-Legno: bioeconomia circolare del legno e valorizzazione di foreste dell'Italia centro-meridionale" il cui obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo di specie legnose secondo i principi di filiera corta con risorse forestali dell'Italia centro-meridionale, per realizzare elementi in legno ad uso strutturale e non strutturale.

In linea coi principi dell'economia circolare, il progetto di dedica alla messa a punto di soluzioni basate sull'utilizzo delle nanotecnologie da proporre ai circuiti produttivi nazionali per ottenere prodotti ad elevato valore aggiunto anche da residui delle lavorazioni forestali e dell'industria del legno.

Sempre nell'ambito di progetti a sostegno della transizione verso la sostenibilità, si annovera anche il progetto CO₂Stored inForests Management Marche - CO₂ S.Fo.Ma, finanziato dal FEASR del PSR Marche 2014-2020 Misura 16.1 Azione 2.

Il progetto riguarda la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) del patrimonio boschivo gestito dalle Società Agricole Forestali (SAF) all'interno del Gruppo Operativo (G.O.), tramite la redazione di un apposito Manuale di GFS e il conseguente adeguamento allo stesso dei Piani di Gestione esistenti; e perseguendo una Certificazione, volontaria, riconosciuta da parte di Organismi Certificatori terzi accreditati.

Nel corso del 2021, CURSA prevede la partecipazione a bandi regionali, nazionali e dell'Unione Europea nella logica di cogliere le future opportunità legate soprattutto alla nuova programmazione 2021-27. Tra gli argomenti di particolare interesse si segnala lo studio degli effetti positivi indotti da barriere verdi e spazi alberati sull'ambiente urbano anche come miglioramento della qualità dell'aria e riduzione di emissioni climalteranti. È questo uno dei temi portanti che caratterizza la discussione della trasformazione di tali ambienti in Biocittà.

G - Foresta-legno e bioeconomia

L'area tematica riguarda il settore degli studi, dei progetti e delle indagini funzionali alla valorizzazione delle filiere foresta-legno e della bioeconomia. L'intento di queste attività è quello di favorire, anche mediante l'accesso a fondi europei e nazionali, il trasferimento tecnologico e il rafforzamento di attività produttive innovative nella gestione della risorsa forestale e nell'industria del legno. Gli sviluppi in tal senso sono molteplici:

- individuare, progettare e implementare le più idonee e avanzate innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto per aumentare la disponibilità, la qualità e le trasformazioni della materia prima legno per l'impiego nell'edilizia, nella bioarchitettura, per usi non strutturali e per la bio-energia;
- definire percorsi e innovazioni tecnologiche per la certificazione delle risorse forestali e la quantificazione del ruolo dell'intera filiera foresta-legno-ambiente ai fini della mitigazione ambientale (Life Cycle Assessment).

Linee progettuali specifiche saranno inoltre dedicate alla definizione e sperimentazione di soluzioni basate sul recupero e valorizzazione di scarti e sfridi di lavorazione secondo i principi cardine dell'economia circolare, nell'ottica di favorire il riutilizzo di tali residui per impieghi diversi non solo energetici.

Si descrivono di seguito le attività previste nel 2021 relativamente alle aree Comunicazione e Amministrazione:

Comunicazione

Nel 2021 si continuerà a dare grande importanza all'attività di comunicazione del Consorzio che manterrà l'organizzazione operativa dell'anno precedente. Si cercherà tuttavia di rendere più efficace il lavoro da svolgere, adottando le seguenti soluzioni e linee di azione:

- in primo luogo, si darà incarico ai responsabili scientifici e operativi delle singole aree di aggiornare periodicamente l'ufficio di comunicazione sullo stato delle attività e dei progetti corso, evidenziando notizie e sviluppi di particolare richiamo a cui dare evidenza attraverso il sito e soprattutto mediante l'attività di gestione dei social-network;
- in secondo luogo, si eseguirà il restyling del sito e, più in generale, dell'immagine coordinata del Consorzio (logo a parte che rimarrà quello in essere). L'intento è di comunicare in modo più efficace il concetto portante con cui, soprattutto in questi ultimi anni, CURSA si propone e intende operare e

cioè il carattere sempre molto innovativo dei progetti e delle iniziative realizzate o proposte. L'impronta del sito attuale è quella tipica di una pubblica amministrazione.

Non a caso è stato realizzato nel rispetto delle linee guida dell'AGID valevoli proprio per i siti di questa tipologia di soggetti. In tal senso i siti si presentano spesso piatti e piuttosto statici negli schemi, non essendo in grado, proprio perché non viene loro richiesto, di restituire un'immagine vicina a quella di un ente, come nel caso CURSA, votato per sua stessa natura all'innovazione.

Amministrazione

L'area amministrazione comprende le spese del personale e ogni altro onere legato al funzionamento della struttura. Si precisa come la spesa nel 2021 si presenti sostanzialmente in linea con quella del 2020.

L'unico aspetto riguarda la decisione attualmente al vaglio del CdA di lasciare la sede di CURSA di Via Ravenna per trasferire la stessa in un ufficio in formula "All inclusive".

Infine, rispetto al 2020, non si registrano altre variazioni significative sul resto delle spese.

Quadro economico generale

Ai fini dell'elaborazione del bilancio previsionale 2021 si tiene conto di entrate derivanti da attività in itinere che possono avere una valida certezza di prosecuzione ed evoluzione e/o da contratti in essere. In particolar modo la ricerca di nuovi partner finanziari nonché il mantenimento dei rapporti con i Committenti principali riescono ad assicurare i mezzi finanziari necessari allo svolgimento delle attività progettuali di interesse consortile, nazionale ed internazionale, oltre che al mantenimento e crescita della struttura.

Le previsioni degli stanziamenti relativi sia alle spese correnti che a quelle in conto capitale sono state formulate in funzione delle somme che potranno essere impegnate nell'esercizio.

In termini di cassa le previsioni sono state operate secondo il principio di prudenza, e quindi solo se ed in quanto realisticamente conseguibili, tenendo conto anche di eventuali contenziosi attuali o potenziali che potrebbero ritardare l'effettivo incasso delle somme accertate.

ENTRATE

Al fine di incrementare il portfolio commesse il Consorzio è sempre alla ricerca di nuove opportunità di crescita e interazione con le differenti realtà pubbliche e private presenti sul mercato.

Entrate derivanti da finalità istituzionali

L'importo di € 1.204.065 rappresenta l'ammontare dei finanziamenti per attività istituzionali che si auspica di ottenere nel corso del 2021.

#	AREA	Entrate di Competenza
A	WELFARE E FORMAZIONE	322.245
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	150.000
C	AMBIENTE MARE	190.000
D	INNOVAZIONE DIGITALE	150.000
E	NATURA È BENESSERE	100.000
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	191.820
G	FORESTA-LEGNO E BIOECONOMIA	100.000
	Totale	1.204.065

Entrate derivanti da servizi e consulenze commerciali

L'importo di € 200.754 rappresenta l'ammontare delle commesse relative alle attività di assistenza e consulenza.

#	AREA	Entrate di Competenza
A	WELFARE E FORMAZIONE	50.000
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	7.377
D	INNOVAZIONE DIGITALE	86.000
E	NATURA È BENESSERE	24.590
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	32.787
	Totale	200.754

USCITE

Le spese accolgono al loro interno tutti i costi, divisi per Area, impegnati in funzione delle corrispondenti somme previste per ciascuna di esse nelle entrate correnti.

Uscite per finalità istituzionali

L'importo di € 963.252 rappresenta l'ammontare delle uscite previste per le finalità istituzionali:

#	AREA	Uscite di competenza
A	WELFARE E FORMAZIONE	257.796
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	120.000
C	AMBIENTE MARE	152.000
D	INNOVAZIONE DIGITALE	120.000
E	NATURA È BENESSERE	80.000
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	153.456
G	FORESTA-LEGNO E BIOECONOMIA	80.000
	Totale	963.252

Spese derivanti dalla prestazione di servizi e consulenze commerciali

Le spese previste per le attività afferenti alle prestazioni di servizi, assistenza e consulenza commerciali, ammontano ad € 160.603.

#	AREA	Uscite di competenza
A	WELFARE E FORMAZIONE	40.000
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	5.902
D	INNOVAZIONE DIGITALE	28.800
E	NATURA È BENESSERE	19.672
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	26.230
	Totale	120.603

Funzionamento

Le spese previste per il funzionamento della struttura per l'anno 2021 ammontano a € 320.964:

VOCI DI SPESA	Uscite di competenza
COMPENSI, INDENNITA' DI MISSIONI E RIMBORSI	5.000
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	170.000
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO	4.300
CANONI LOCAZIONE E SPESE CONDOMINIALI SEDE LEGALE	24.100
ENERGIA ELETTRICA	1.600
SPESE TELEFONICHE FISSE E INTERNET	1.400
PULIZIA UFFICI	3.600
SPESE CERTIFICAZIONI	3.500
FONDO IMPREVISTI E SPESE EXTRA	45.610
SPESE LEGALI	2.000
ATTIVITA' PROMOZIONALI	12.000

ALTRE SPESE VARIE	3.853
EMOLUMENTI ORGANO DI CONTROLLO	18.000
PREMI ASSICURATIVI	5.000
CONSULENZA NOTARILE	1.000
CONSULENZA FISCALE	15.000
CONSULENZA SICUREZZA	4.000
ONERI BANCARI	1.000
Totale	320.964

Bilancio di Previsione 2021

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2021 - ENTRATE

#	AREA	TITOLO	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2021)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
A	WELFARE E FORMAZIONE	ISTITUZ-RICERCA	20.100	322.245	242.345
A	WELFARE E FORMAZIONE	SERVIZI-CONSULENZE	-	50.000	20.000
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	ISTITUZ-RICERCA	15.918	150.000	65.918
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	SERVIZI-CONSULENZE	-	7.377	7.377
C	AMBIENTE MARE	ISTITUZ-RICERCA	104.267	190.000	194.267
D	INNOVAZIONE DIGITALE	ISTITUZ-RICERCA	280.000	150.000	50.000
D	INNOVAZIONE DIGITALE	SERVIZI-CONSULENZE	96.920	86.000	152.920
E	NATURA È BENESSERE	ISTITUZ-RICERCA	-	100.000	25.000
E	NATURA È BENESSERE	SERVIZI-CONSULENZE	13.629	24.590	38.219
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	ISTITUZ-RICERCA	42.642	191.820	159.462
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	SERVIZI-CONSULENZE	-	32.787	32.787
G	FORESTA-LEGNO E BIOECONOMIA	ISTITUZ-RICERCA	-	100.000	25.000
S	ALTRE AREE	STRUTTURA	5.238	-	302.319
		-	578.715	1.404.819	1.315.614

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2021 - USCITE

#	AREA	TITOLO	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2021)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
A	WELFARE E FORMAZIONE	ISTITUZ-RICERCA	-	257.796	197.796
A	WELFARE E FORMAZIONE	SERVIZI-CONSULENZE	-	40.000	20.000
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	ISTITUZ-RICERCA	-	120.000	60.000
B	FOOD STRATEGY E SERVIZI ECOSISTEMICI	SERVIZI-CONSULENZE	-	5.902	5.902
C	AMBIENTE MARE	ISTITUZ-RICERCA	168.734	152.000	240.734
D	INNOVAZIONE DIGITALE	ISTITUZ-RICERCA	-	120.000	40.000
D	INNOVAZIONE DIGITALE	SERVIZI-CONSULENZE	38.096	28.800	66.896
E	NATURA È BENESSERE	ISTITUZ-RICERCA	-	80.000	40.000
E	NATURA È BENESSERE	SERVIZI-CONSULENZE	40.585	19.672	60.257
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	ISTITUZ-RICERCA	92.237	153.456	205.693
F	TRANSIZIONE AGRO-ECOLOGICA	SERVIZI-CONSULENZE	-	26.230	26.230
G	FORESTA-LEGNO E BIOECONOMIA	ISTITUZ-RICERCA	-	80.000	40.000
S	ALTRE AREE	STRUTTURA	103.172	320.964	424.136
		-	442.824	1.404.819	1.427.643

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2021

Tabella Dimostrativa Risultato Amministrazione Presunto

Fondo cassa iniziale		297.080
Residui attivi iniziali	+	578.715
Residui passivi iniziali	-	442.824
Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	=	432.971
Entrate già accertate nell'esercizio	+	
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	-	
Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	=	432.971
Entrate presunte per il restante periodo	+	1.315.614
Uscite presunte per il restante periodo	-	1.427.643
Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto	=	320.943